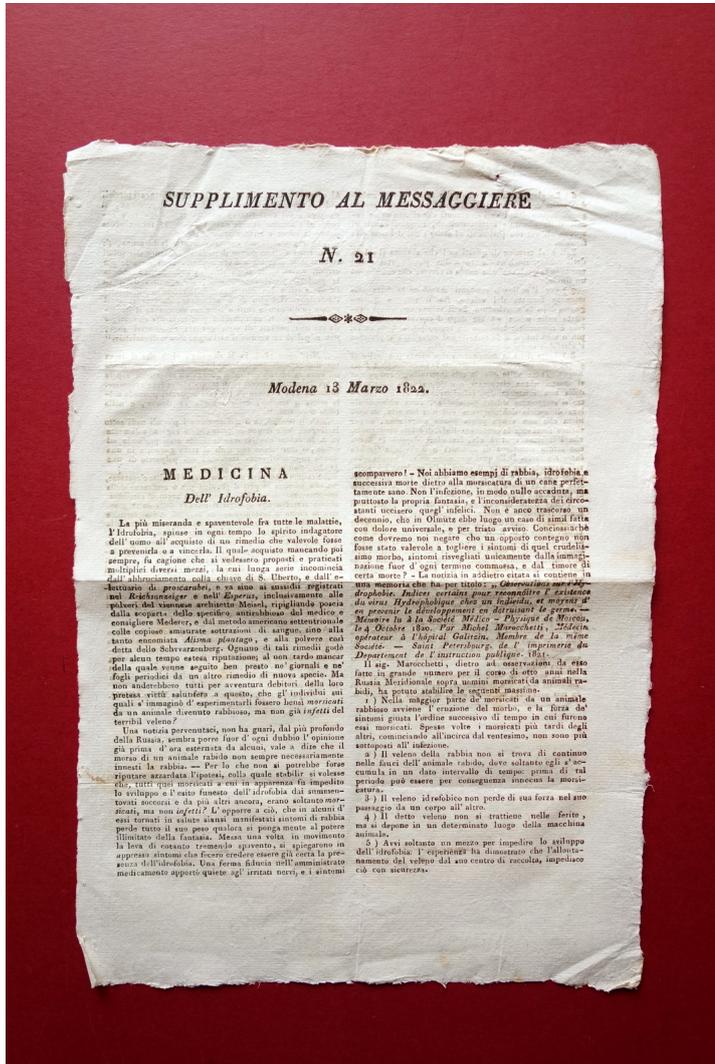


# Foglio Volante Dell'Idrofobia Medicina Supplemento al Messaggiere Modena 1822



SUPPLEMENTO AL MESSAGGIERE

N. 21

Modena 13 Marzo 1822.

### MEDICINA

#### Dell' Idrofobia.

La più miseranda e spaventevole fra tutte le malattie, l'Idrofobia, sparse in ogni tempo lo spirito indagatore dell'uomo all'acquisto di un rimedio che valso fosse a prevenirlo o a sanarla. Il quale acquisto massando più tempo, fu cagione che si vedessero proposti e praticati multipli diversi mezzi, la cui lunga serie annunzia dall'abbondanza della classe di S. Liberto, e dall'acertamento di prescriverli, e se uno ai sanati regitriati nel *Rechercheur* e nell'*Epave*, inclusamente, alle parole del vicesimo archiatro Mezel, ripigliando poscia dalla scoperta dello specifico, attribuitosi dal medico e consigliere Mederer, e dal metodo americano sottostruente sulle copiose ammontate sottrazioni di sangue, sino alla tanto economista *Alizina pluviosa*, e alla polvere così detta dello *Schwarzemberg*. Ognuno di tali rimedi gode per alcun tempo essere riputazioni al non tardar mancar dalla quale venne seguito ben presto nel giornale e nei fogli periodici da un altro rimedio di nuova specie. Ma non andrebbero tutti per avventura debitori della loro pretesa virtù salutata a questo, cioè, gli individui nei quali s'immaginò d'aver sperimentati basati buoni *moristici* da un animale divenuto rabbioso, ma non già *profeta* del terribil veleno?

Una notizia porreccata, non ha guari, dal più profondo della Russia, sembra porre fuor d'ogni dubbio l'opinione già prima d'ora espressa da alcuni, vale a dire che il moro di un animale rabbido non sempre necessariamente insensiti la rabbia. — Per lo che non si potrebbe forse riputare azzardata l'ipotesi, nella quale stabilir si volesse che tutti quei moricisti a cui in apparenza fu impedito lo sviluppo e l'atto finiti dall'idrofobia dai numerosi morici occorsi e da più altri ancora, erano soltanto *morici*, ma non *infetti*. L'opporre a ciò, che in alcuni i casi fermati in salute senza manifestati sintomi di rabbia perde tutto il suo peso qualora si ponga mente al potere illimitato della fantasia. Mezzo una volta, in movimento la leca di costante tremando spavento, si spargono in appreso istinto che frenar credero essere già tutta la presenza dell'idrofobia. Una ferma fiducia nell'amministrazione di cammici appreso quiete agli irritati nervi, e i sintomi

discomparsi. — Noi abbiamo esempi di rabbia, idrofobia e successore morte dietro alla moricatura di un cane perfettamente sano. Non l'infazione, in modo nullo accaduta, ma piuttosto la propria fantasia, e l'irconcideratezza del circostanti uccisore quegli infelici. Non è stato trascorso un decennio, che in Olimpia ebbe luogo un caso di simil fatta con dolore universale, e per tratto avvio. Certamente come dovremo noi vegnere che un opposto corredo non fosse stato valso a togliere i sintomi di quel crudelissimo morbo, sintomi risvegliati unicamente dalla somministrazione fuor d'ogni termine commoda, e dal timore di certa morte? — La notizia in addietro citata si contiene in una memoria che ha per titolo: *Observation sur l'idrofobie. Index certain pour reconnaître l'existence du virus Hydrophagique chez un individu, et moyen d'en prévenir le développement en dérivant la gorge.* — *Memoire lu à la Société Médico-Chirurgicale de Metz, le 4 Octobre 1810. Par Michel Marcholet, Médecin, apothicaire à l'hôpital Galvian, Membre de la même Société.* — *St. Pétersbourg, de l'imprimerie du Département de l'Instruction publique, 1811.*

Il sig. Marcholet, dietro ad osservazioni da esso fatte in grande numero per il corso di otto anni nella Russia Meridionale sopra uomini moricisti da animali rabbidi, ha potuto analitar le seguenti massime.

- 1) Nella maggior parte de moricisti da un animale rabbioso avviene l'eruzione del morbo, e la cura de sintomi giusta l'ordine successivo di tempo in cui furono essi moricisti. Spesso volte i moricisti più tardi degli altri, cominciando all'uscita dal vestimento, non sono più sottoposti all'infazione.
- 2) Il veleno della rabbia non si trova di continuo nelle fauci dell'animale rabbido, dove soltanto egli s'accumula in un dato intervallo di tempo, prima di tal periodo può essere per conseguenza innocua la moricatura.
- 3) Il veleno idrofobico non perde di sua forza nel suo passaggio da un corpo all'altro.
- 4) Il detto veleno non si trattiene nelle ferite, ma si depone in un determinato luogo della macchina animale.
- 5) Avesi soltanto un mezzo per impedire lo sviluppo dell'idrofobia. L'equipaggiare fu dimostrato che l'abbigliamento del veleno dal suo centro di raccolta, impedendo ciò con accortezza.



Foglio volante,

## Supplimento al "Messaggiere" - N. 21

**Modena, 13 marzo 1822**

-

**Medicina**  
**"dell'idrofobia"**

Valutazione: Nessuna valutazione

**Prezzo**

Prezzo di vendita 12,00 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Eredi Soliani, Modena 1822; foglio volante a stampa su carta; testo su due colonne; margini alla forma. Cm 31,5x21,5.

***Condizioni di conservazione***

Esemplare in buone condizioni con tracce d'uso, normali pieghe di conservazione e qualche leggera traccia di piega / pieghetta. Margine esterno sinistro con alcuni trascurabili forellini.

SC03.D16375 N